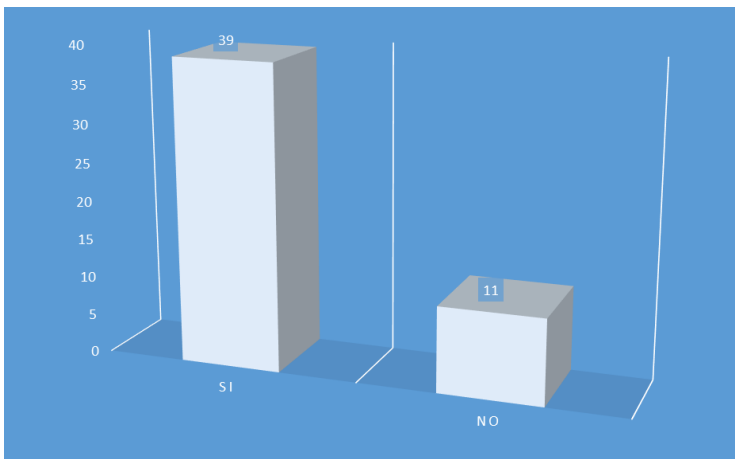
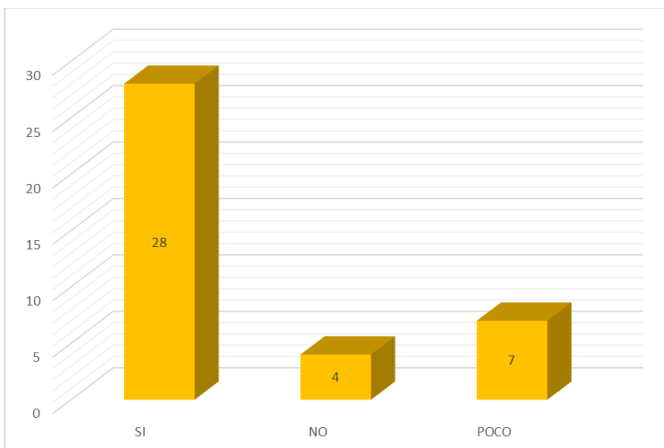


Nel corso della manifestazione il primo ad intervenire è stato il project manager, C.F, il quale ha spiegato i motivi per cui è stato scelto il progetto “Quartiere vivo” e gli obiettivi del team. A seguire lo storyteller, F.P, ha raccontato le varie fasi della ricerca e illustrato i dati analizzati attraverso i grafici che seguono, realizzati dal team. Per la raccolta dei dati primari è stato elaborato un breve questionario relativo alle attività svolte, finalizzato a comprendere le eventuali ricadute delle stesse sul quartiere. Tale questionario è stato rivolto a ragazzi e ad alcuni adulti appartenenti a diverse fasce di età, residenti allo Zen. I risultati sono stati rielaborati nei seguenti grafici.

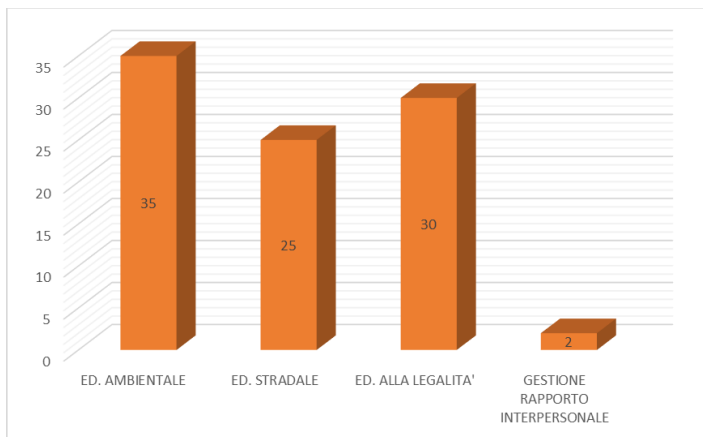
Hai mai sentito parlare del progetto “Quartiere Vivo”?



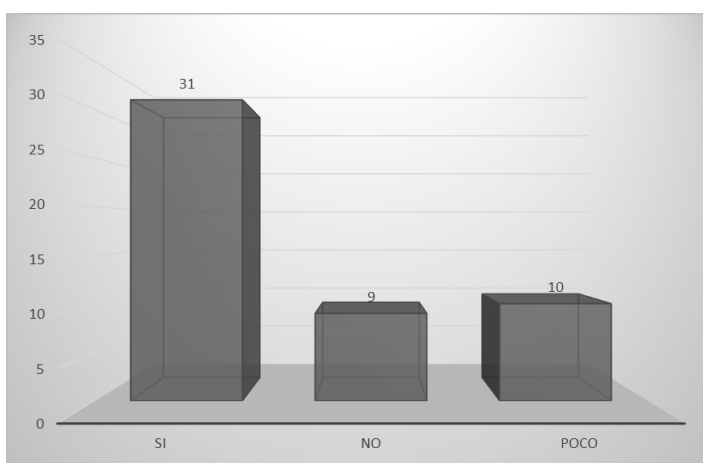
Se sì, ricordi qualche iniziativa che lo ha contraddistinto?



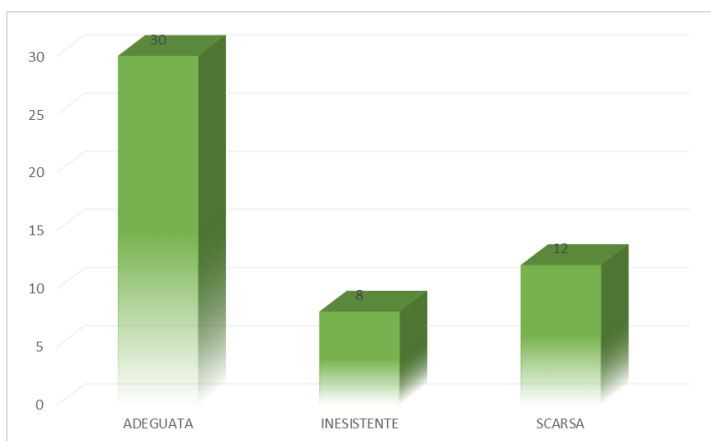
Quale iniziativa ti ha colpito di più: Educazione ambientale, educazione stradale, educazione alla legalità e gestione rapporti interpersonali?



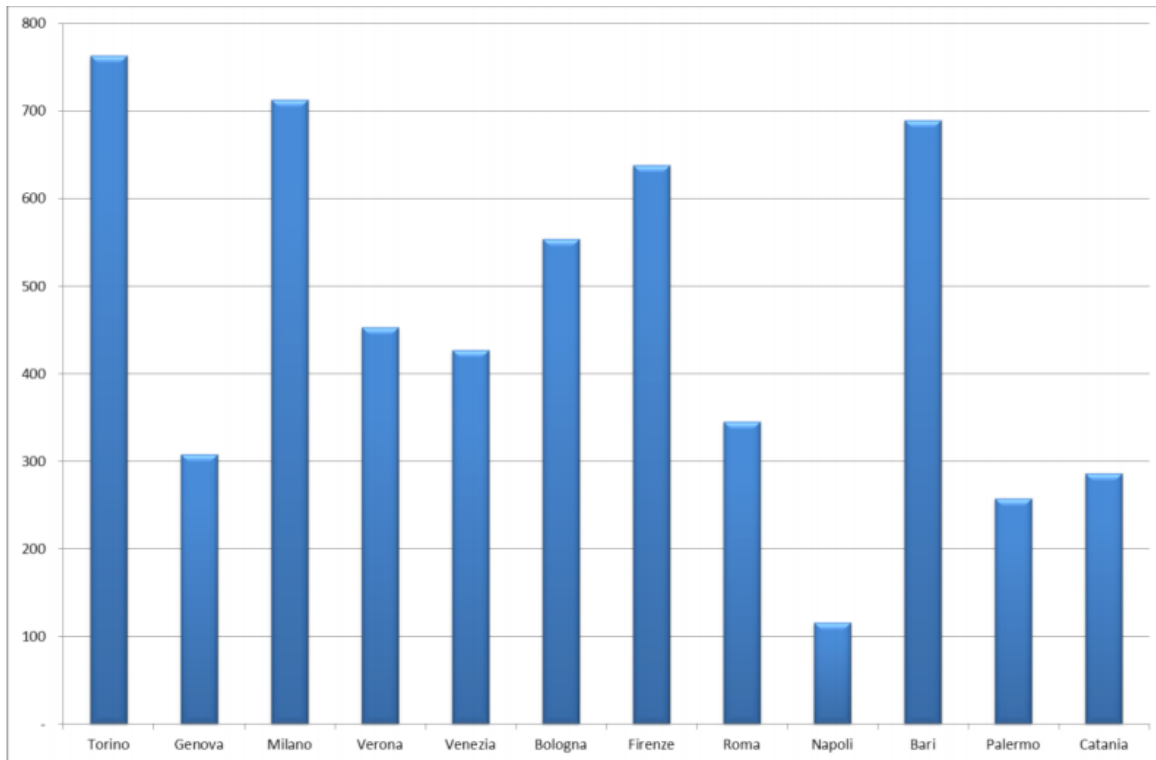
Hai notato cambiamenti nel rapporto cittadini-istituzione sul territorio del quartiere?



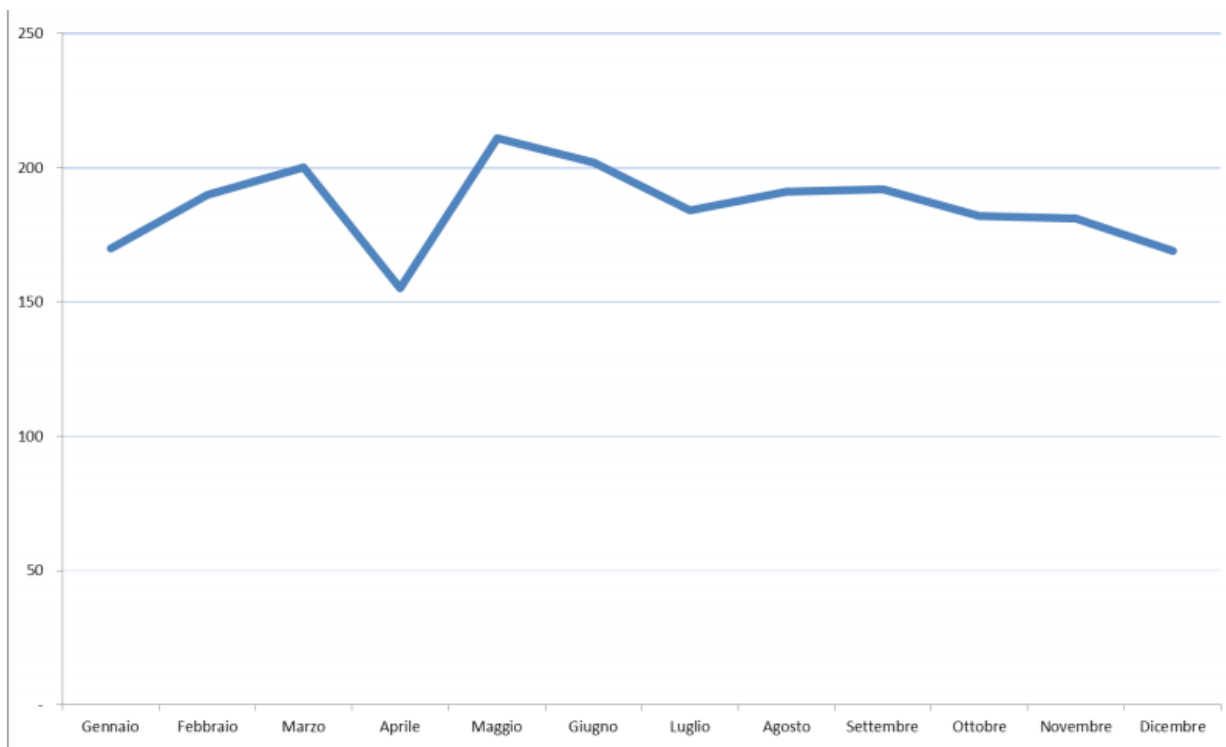
Come valuti la presenza della polizia municipale sul territorio del quartiere?



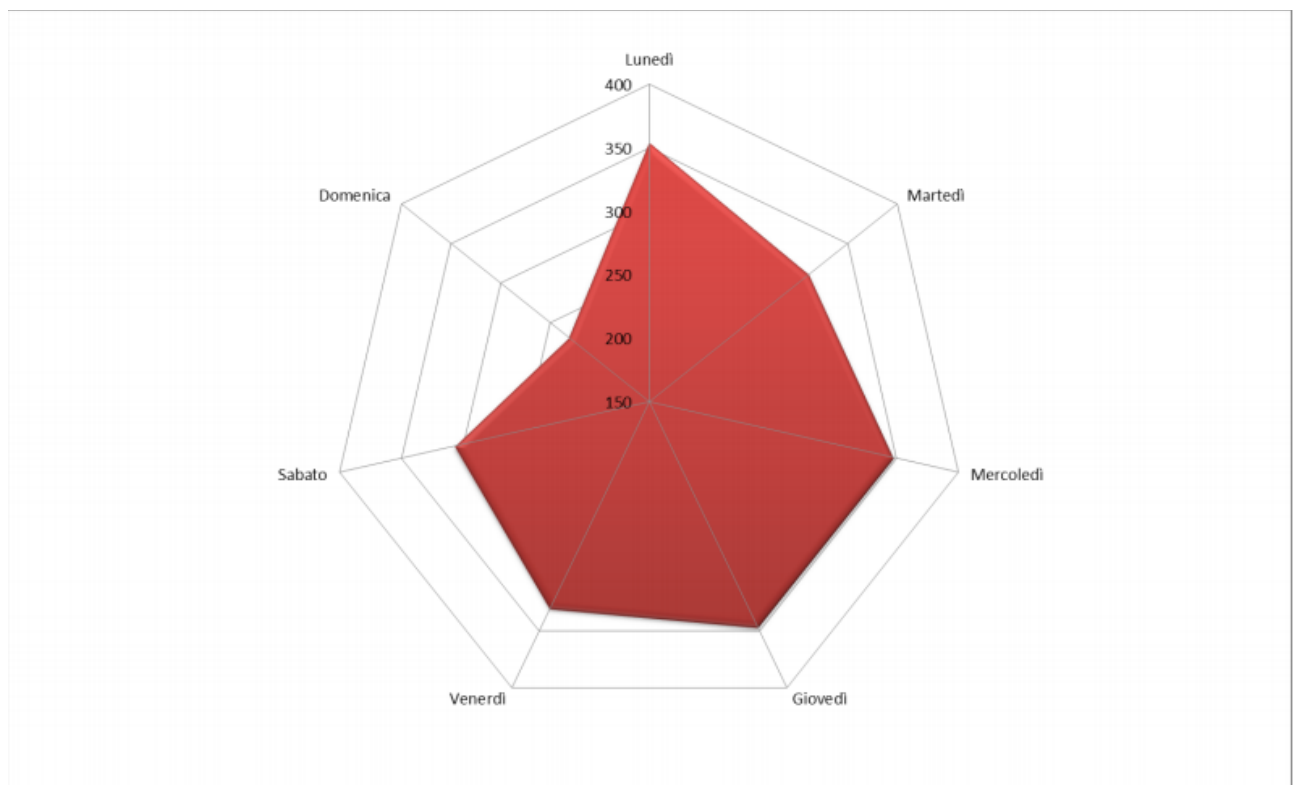
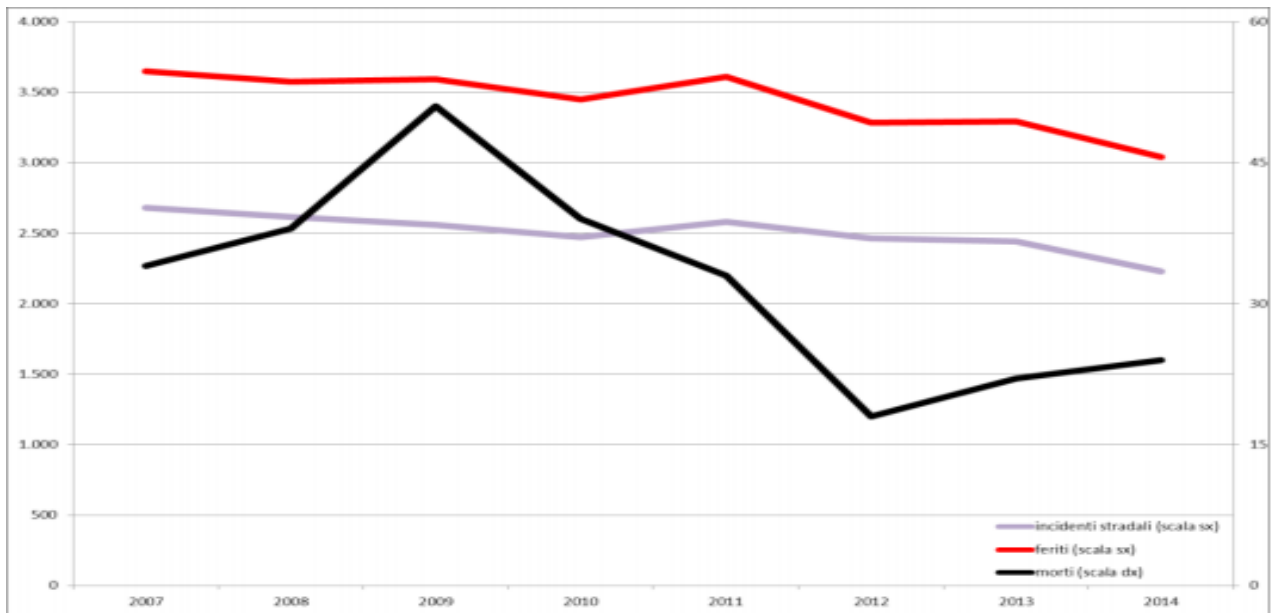
Successivamente sono stati raccolti raffinati ed elaborati alcuni dati secondari relativi all'andamento degli incidenti I dati rielaborati sono invece quelli relativi agli incidenti stradali verificatisi negli ultimi anni nella città di Palermo in confronto con le altre maggiori città italiane. Esso dimostra che il loro numero non è particolarmente elevato.



Questo grafico illustra il numero degli incidenti stradali verificatisi dal 2007 al 2014 e come siano leggermente diminuiti il numero di morti e quello dei feriti.

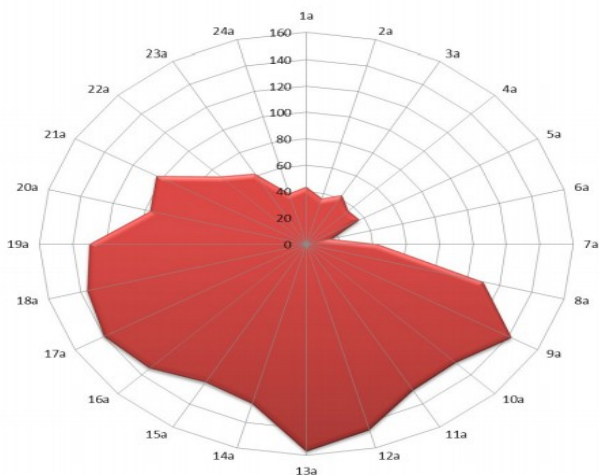


In quest'altro invece si nota l'andamento degli incidenti stradali durante il 2016. Si evince che il numero degli incidenti stradali da gennaio a dicembre del 2016 è rimasto quasi lo stesso.



Questo grafico illustra la suddivisione degli incidenti stradali nel corso della settimana. E mette in evidenza i giorni di maggior pericolo sono il Lunedì, il Mercoledì e il Giovedì.

In quest'altro invece gli incidenti stradali sono stati suddivisi per fasce orarie. Gli orari che risultano con maggiori incidenti stradali sono le 13:00 e le 17:00.



Purtroppo non sono georeferenziati e quindi non ci consentono di valutare la situazione del quartiere zen.

Relativamente al problema della raccolta differenziata, dai siti istituzionali e dal precedente progetto Asoc svolto nella nostra scuola nell'anno 16 - 17, il team ha appreso che soltanto nel quartiere libertà è stato portato a termine il progetto Palermo Differenzia 1. Diversamente, il progetto Palermo Differenzia 2, è stato avviato ma non concluso e non comprendeva il quartiere Zen. Da evidenziare infine che ad oggi nel quartiere non sono presenti neanche le isole ecologiche, nonostante alcuni consiglieri di circoscrizione le avessero ripetutamente richieste.

Infine la blogger, V.L, ha posto alcune domande agli ospiti del team, attori e attuatori del progetto monitorato: il progettista, Dott. Busi della Polizia municipale; il commissario Rod Molica e l'ispettore Rosa Mazzamuto, della polizia municipale sezione educazione stradale; la signora Marina Amoroso Scarfeo fondatrice dell'associazione "Giustizia per le strade" ; la referente regionale del FAI Salvina Giambra Cucinella. Purtroppo non è potuta intervenire la prof.ssa Antonella Savarino, responsabile educazione alla legalità dell'istituto comprensivo statale "G. Falcone", situato nel quartiere Zen.

La polizia municipale ha tenuto i laboratori e i seminari presso gli istituti comprensivi Falcone e Sciascia del quartiere. L'associazione del FAI ha invece gestito l'attuazione della parte del progetto dedicata all'educazione ambientale consistente nell'apertura al territorio della villa di fondo Raffo in cui gli alunni delle due scuole succitate hanno avuto l'opportunità di svolgere l'attività di ciceroni.

Dalla ricerca svolta fino a questo momento si evince che il Comune di Palermo si occupa del proprio territorio prendendosi cura delle zone più difficoltose con la realizzazione di progetti come "Quartiere Vivo" che è stato concluso e rispettato in tutte le sue fasi, ha consentito un impiego di risorse inferiore del 27% rispetto al finanziamento richiesto. Ha inoltre realizzato iniziative culturali e formative (educazione stradale e ambientale che hanno coinvolto moltissimi alunni delle scuole i loro genitori)

Dall'intervista al progettista dott. Busi è emerso che sono state attivate diverse iniziative di carattere sociale che ci proponiamo di approfondire nelle fasi successive.

Di seguito troverete i grafici relativi ad alcuni dati socio-economici delle circoscrizioni della città di Palermo. Il quartiere ZEN insiste nella settima circoscrizione.